Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



Margherita Hack





PROT. n° 787/FP

Cotronei, 25/02/2016
Ai docenti tutor
Ai docenti neoimmessi in ruolo
p.c. ai docenti del CdV
Agli Atti
Al sito web

Oggetto: Nomina tutor anno di prova per docenti neoassunti. Anno scolastico 2015/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il Dlgs. 297/94 ; l'art.25 del Dlgs. 165/2001; l'art. 1 commi 115-116-117-118-119-120 della legge 107/2015,

NOMINA

i docenti inseriti nella seguente tabella tutor dei corrispondenti docenti neoimmessi in ruolo nell'anno scolastico 2015/2016:

Tutor	Docente neoassunto	Classe di Concorso
1. Lopez Teresa	Crugliano Gianluca O P	A037
2. Marrazzo Rosario	Martino Caterina O P	A025
3. Grisi Luigina	Putrino Giuseppe O P	AD03
4. Rota Domenico	Serravalle Isabella O P	A017
5. Natale Flora	Crugliano Matilde	A346
6. Carvelli Cesira	Giordano Silvana	A346
7. De Marco Caterina	Le Pera Iole	A048
8. Marrazzo Rosario	Ramundo Fulvio	A020
9. Vercillo Felice	Rato Regina	A047(in serv.su A038)
10. Lombardo Angela	Sestito Caterina	A050
11. Marrazzo Rosario	Sorrentino Tonino	A027
12. Carvelli Anna Maria	Lumare Barbara	A246

A ciascun tutor nominato, dotato di "competenze di carattere metodologico - didattico, organizzativo e soprattutto relazionale, nonché di specifica motivazione a condurre esperienze di formazione tra pari" (C.M. n.270), spetterà, come previsto dal comma 4 dell'art.12 D.M. n. 850/2015:

- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- collaborare con il docente neo-assunto nella redazione del proprio "primo bilancio delle competenze";
- favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;

- supportare il docente neo-assunto nella redazione della propria programmazione annuale, in cui specifica gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica" (comma 2 art.4);
- promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'art.9 (rubricato Peer to peer formazione tra pari), specifica che "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti".

Il tutor, quindi, oltre a perseguire gli obiettivi specifici di cui sopra, dovrà curare con particolare attenzione, per almeno 12 ore (comma 3 art.9), la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente, che confluirà successivamente in una **relazione finale** da presentare al comitato e al dirigente, in sede di colloquio finale del docente neo-immesso.

IL DIRIGENTESCOLASTICO
D.ssa Anna LIPORACE
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993